



Dopo il matrimonio (2019)

Il remake al femminile del melò danese di Susanne Bier.

Un film di Bart Freundlich con Michelle Williams, Julianne Moore, Billy Crudup, Abby Quinn, Eisa Davis. Genere Drammatico durata 110 minuti. Produzione USA 2019.

Uscita nelle sale: lunedì 15 giugno 2020

Il ritorno a casa della figlia, in procinto di sposarsi, fa riemergere vecchi segreti della famiglia.

Massimiliano Carbonaro - www.mymovies.it

La bravura di Michelle Williams e di Julianne Moore è il punto di forza di 'After the Wedding' pensato e realizzato per esaltare il talento di queste due straordinarie attrici. Anche perché a scrivere e dirigere il film è il regista Bart Freundlich, marito della Moore, che ha preso la materia di un bellissimo melò danese del 2006, 'Dopo il matrimonio', firmato da Susanne Bier dove primeggiava l'ottimo Mads Mikkelsen (impegnato nello stesso anno nell'adrenalinico 007 'Casino Royale' che lo ha reso una star mondiale) per farne una trasposizione al femminile.

Non dovrebbe stupirci un remake al femminile di un film visto che è una delle nuove ricette del cinema statunitense che sta interessando tutti i generi dall'ultimo 'Ghostbusters' a 'Ocean's 8', nuovo capitolo della saga iniziata con 'Ocean's Eleven' (a sua volta un remake), fino alla commedia rosa 'What Men Want' che riprende l'idea del film con Mel Gibson "What Women Want".

'After the Wedding' non si discosta dalla trama del film danese dal titolo omonimo. Un'operatrice sociale, Isabel, che ha il volto di Michelle Williams, che interpreta il ruolo che fu di Mikkelsen, ha dedicato la sua vita ad un orfanotrofio di Calcutta. Alla perenne ricerca di risorse per finanziare il suo lavoro, vola a New York per incontrare Theresa, una ricchissima filantropa - Julianne Moore - che potrebbe aiutarla. Il primo incontro non sembra svolgersi benissimo in un assurdo e dicotomico dialogo dove da un lato si parla di aiutare i bambini orfani in una delle città più complesse al mondo e dall'altra la magnate è impegnata nell'organizzare il costosissimo matrimonio per la figlia.

Il tempo stringe e Isabel viene invitata alle nozze della ragazza (interpretata da Abby Quinn). Ma durante la cerimonia lei si rende conto che il marito di Theresa, Oscar (Billy Crudup), è il suo grande amore mai dimenticato e che dietro il suo invito a New York si nasconde qualcosa. Ma non siamo dalle parti del thriller ma da quelle del melò, quindi non resta che preparare i fazzoletti.

Sarebbe sbagliato cercare di ritrovare in questo secondo 'After the Wedding' tutte le tracce del primo film. Siamo certo sullo stesso solco, ma affidarsi al registro femminile ha garantito a questa nuova storia tutta la sua autonomia. In fondo non è da poco permettersi insieme un duo di attrici come Julianne Moore (premio Oscar per il film 'Still Alice' dopo 4 nomination) e Michelle Williams (diventata famosa grazie alla serie 'Dawson's Creek', al momento ha collezionato ben 4 nomination all'Oscar).